Foglio informativo

Incentivi per l'agriturismo

Normativa di incentivazione

legge provinciale del 19 settembre 2008, n. 7 e successive modifiche, criteri approvati con delibera del 10 gennaio 2023, n. 25

Vengono finanziate tramite contributo :

costruzione, ammodernamento e ampliamento di:

- appartamenti per ferie o camere.
- locali per la somministrazione di pasti e bevande presso la sede aziendale, in malghe in esercizio e in ristori di campagna, inclusi arredamenti installati in modo fisso.

Presupposti:

- L'impresa agricola del/della richiedente deve soddisfare i seguenti presupposti minimi: coltivare 2 ettari di superficie a prato o di superfici foraggere avvicendate e allevare nella propria azienda 4 unità bovine adulte (UBA), coltivare 1 ettaro di superficie a frutticoltura o viticoltura, oppure coltivare 2 ettari di superficie a colture specializzate.
- Iscrizione dell'azienda agricola nell'anagrafe provinciale delle imprese agricole e nell'elenco comunale degli abilitati all'esercizio delle attività agrituristiche.
- Gli aiuti sono concessi a imprenditori agricoli per i quali il VSE del nucleo familiare non superi il valore della terza fascia di reddito; per giovani agricoltori, insediati nei cinque anni precedenti la domanda di aiuto, il VSE del nucleo familiare non può superare il valore della quarta fascia di reddito.
- I componenti del nucleo familiare non devono esercitare, oltre alle attività agrituristiche, altre attività turistiche o extra - agricole; queste ultime non sono ammesse solo se svolte con più di due dipendenti a tempo pieno.
- sono considerati componenti del nucleo familiare il/la richiedente, la/il coniuge o la/il convivente more uxorio del/della richiedente, i figli minorenni, purché conviventi e a carico ai fini IRPEF.
- Per le aziende con superfici a prato o superfici foraggere avvicendate è richiesto un carico di bestiame medio minimo e massimo come per l'incentivazione dell'abitazione rurale e di fabbricati rurali.
- Condizione per beneficiare degli aiuti è ottenere una classificazione di almeno 3 fiori (ai sensi dell'articolo 1/ter del decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 agosto 1996, n. 32), dopo la conclusione dei lavori e acquisti.
- L'intero volume abitativo esistente (compreso l'appartamento privato) interessato dall'agevolazione può essere ospitato in un massimo di due edifici residenziali distinti all'interno dell´azienda agricola.

Beneficiari:

Si distinguono quattro categorie d'imprenditori agricoli:

- aziende frutti-viticole nonché con colture specializzate,
- aziende zootecniche aventi fino a 39 punti di svantaggio,
- aziende zootecniche con 40 e più punti di svantaggio,
- aziende con 75 o più punti di svantaggio o situate in zone economicamente depresse

Altri presupposti:

- Contributi in conto capitale per gli alloggi sono concessi esclusivamente per la costruzione dei primi 2 appartamenti per ferie oppure per le prime 4 camere di una singola azienda. Questa limitazione non si applica per il risanamento di appartamenti per ferie e camere esistenti.
- contributi in conto capitale: costi ammissibili di 90.000,00 € al massimo in dieci anni per azienda + 10.000,00 €, nel caso in cui con la realizzazione delle iniziative previste si ottenga un innalzamento ad almeno 3 fiori della classificazione (risp. nel caso di aziende già classificate con 3 fiori, un innalzamento ad almeno 4 fiori) + 5.000,00 € per aziende che partecipano ad un programma realizzato con il sostegno della Provincia, volto all'introduzione e all'utilizzo di un marchio a favore dell'agriturismo (per esempio gallo rosso).
- Aumento delle spese ammissibili di un ulteriore massimo di 20.000 euro per il recupero di volume abitativo già esistente da almeno 25 anni.
- In caso di lavori di ristrutturazione eseguiti su fabbricati soggetti a vincolo di tutela dei beni culturali o degli insiemi, può essere concesso un aumento.
- Per l'arredamento e i beni mobili servono delle offerte.
- A seconda dalla categoria dell'azienda potrà essere concesso un contributo in conto capitale tra il 30% e il 60%.

Processo della domanda di contributo:

- Le domande di aiuto, redatte sul modulo appositamente predisposto, devono essere presentate prima dell'inizio dei lavori o dell'effettuazione dell'acquisto. Le domande devono essere corredate dalla documentazione prevista. Vengono incentivati i lavori che vengono realizzati dopo la data della domanda.
- Su tutti i documenti di fatturazione deve comparire il codice progetto uniforme CUP comunicato successivamente alla presentazione della domanda.
- Dopo la concessione del contributo e dopo l'inizio dei lavori esiste la possibilità di liquidazioni parziali in base al piano tempistico concordato.
- Presupposto per la liquidazione finale: in aggiunta ai soliti documenti come lo stato finale redatto dal un tecnico abilitato, fatture per l'arredamento e i beni mobili e la polizza assicurativa contro gli incendi, viene richiesta la licenza d'uso o dichiarazione di fine lavori, la dichiarazione di inizio attività e inoltre la certificata "nuova"- classificazione dell´azienda.

Importi minimi di investimento:

- Per contributi in conto capitale 10.000 €,

Mantenimento della destinazione d'uso:

10 anni dalla liquidazione finale per la parte edile e 5 anni per quella mobile (arredamento).

Contatti ed altre informazioni:

Ufficio edilizia rurale
Bolzano tel: 0471 415150

Ufficio distrettuale Agricoltura Est
Brunico tel.: 0474 582242
Bressanone tel.: 0472 821240

Ufficio distrettuale Agricoltura Ovest
Silandro tel.: 0473 736140
Merano tel.: 0473 252240

Ulteriori informazioni sono a disposizione sul sito:
www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste

Versione: gennaio 2023